

COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO
Provincia di Vicenza

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

PREMESSA

l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche.

Il tributo viene corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

L'articolo 8 del D.P.R. 158/1999 prevede che il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi ai servizi di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta.

E' sulla base delle indicazioni del piano finanziario, nell'ambito del quale deve essere individuato il costo complessivo del servizio, che il Comune determina le tariffe, ne fissa la percentuale di crescita annua nonché i modi per il raggiungimento della piena copertura dei costi.

Il presente Piano Finanziario (PEF), ha quindi lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del tributo comunale sui rifiuti.

L'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi (relativi alle componenti essenziali del costo del servizio) e costi variabili (dipendenti alla quantità dei rifiuti conferiti). Deve inoltre prevedere la suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da definire la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze.

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di Cogollo del Cengio, al solo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte.

L'attuale modello gestionale organizzativo prevede che l'ente gestisca mediante l'affidamento in house alla Società AVA Srl, il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti compresa la gestione dell'ecostazione.

Si evidenzia che per la gestione del servizio, con riferimento a interventi mirati e alla gestione tecnica e di controllo ambientale sul territorio, il Comune di Cogollo del Cengio si avvale, oltre che dei beni e delle strutture del suddetto soggetto, anche dell'ufficio tecnico e della squadra operai nonché di propri mezzi e attrezzature.

Il servizio viene pertanto reso secondo le direttive e le norme stabilite dal contratto di servizio/disciplinare per l'espletamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati nel territorio del Comune di Cogollo del Cengio, affidato in house providing alla società AVA Srl con delibera di Giunta comunale n. 74 del 12/9/2011 successivamente modificata con delibera Giunta comunale n. 17 del 13/2/2012. Il contratto di servizio è stato sottoscritto in data 19/04/2012 ed ha durata fino al 24/03/2029.

In particolare il suddetto contratto di servizio prevede:

“Il servizio pubblico di cui al presente contratto di servizio consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- A) RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI che consiste in:
Raccolta di qualsiasi tipologia di RSU e assimilabili agli RSU comunque conferita in contenitori stradali o familiari o a mezzo di containers nei quartieri e contrade e centri di raccolta, ovvero abbandonato su suolo pubblico e loro trasporto, anche in forma differenziata, al sito di smaltimento e/o recupero dei RSU;
Gestione dei Centri di Raccolta dei RSU individuati nell'allegato tecnico sub A)
Spostamento dei contenitori, comunque denominati, per la raccolta dei RSU nell'ambito del territorio del soggetto affidante e loro igienizzazione, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria e la loro sostituzione in caso di danneggiamento;
- B) SPAZZAMENTO che consiste in:
Spazzamento delle strade, delle piazze e dei parcheggi, dei percorsi pedonali e ciclopedonali anche nelle zone a verde pubblico, lo svuotamento dei cestini porta rifiuti e la raccolta dei rifiuti delle aree mercatali nonché da quelle utilizzate per manifestazioni in genere, compresa la rimozione di carcasse animali dalle dette aree;
Pulizia e disotturazione delle caditoie stradali e smaltimento del relativo rifiuto;
Interventi di disinfezione, derattizzazione e disinfestazione.
- C) GESTIONE AMMINISTRATIVA che consiste in:
Raccolta, elaborazione e gestione dei dati relativi alla raccolta e al trasporto di tutte le tipologie di RSU e assimilati; redazione del MUD, O.R.S.O. o di altri atti comunque denominati e richiesti dalla legge compresi tutti gli atti propedeutici e conseguenti nonché la redazione di ogni altro documento e/o atto necessario per la corretta gestione del servizio nel rispetto delle norme ambientali e di ogni altra norma concernente il servizio, ivi compreso la proposta, l'attivazione e la gestione della TIA.
Tenuta della contabilità separata concernente il servizio reso al soggetto affidante e rendicontazione annuale;
- D) RAPPORTI CON L'UTENZA PRIVATA che consiste in:
Tutte le attività di front office rivolte ai cittadini utenti relative alle attività di cui sopra ivi compresa la gestione dei reclami in ottica qualità e gli avvisi all'utenza;
Iniziativa di informazione e di formazione rivolte al cittadino e alle scuole finalizzate al miglioramento della raccolta dei RSU e ad una loro riduzione secondo la pianificazione approvata dal soggetto affidante;
L'allegato tecnico sub 2) individua, tra le attività di cui al comma precedente, quelle che sono effettivamente svolte dalla società per il soggetto affidante e che saranno remunerate con il corrispettivo di cui al successivo art. 9). Il soggetto affidante può individuare, anche in tempi successivi alla sottoscrizione del presente contratto, ulteriori attività purchè scelte fra quelle di cui al comma 5 precedente, con conseguente integrazione dell'allegato tecnico sub 2).
Ove non già diversamente previsto da norme di legge ovvero dalla programmazione e dalla pianificazione di settore, tutte le attività di cui al presente articolo sono svolte

secondo modi, tempi, standard di qualità così come dettagliati dagli allegati tecnici sub 1) sub 2) e sub 3)”.
1) sub 2) e sub 3)”.

Infine per quanto riguarda l'elenco delle risorse, delle strutture ed attrezzature utilizzate per il servizio si fa esplicito riferimento al suddetto contratto di servizio.

Le spese previste nel presente Piano Finanziario finanziano i seguenti interventi:

Spese di raccolta dei rifiuti urbani che nel territorio di Cogollo del Cengio viene effettuato per tutto il 2019, con affidamento in house, da A.V.A. Srl in qualità di azienda partecipata dai 31 Comuni appartenenti al Bacino V12 e dall'Unione Montana "Spettabile Reggenza dei Sette Comuni" per la raccolta dei rifiuti, che fatturerà i relativi compensi direttamente al Comune sulla base del contratto di servizio.

Raccolta dei rifiuti secchi indifferenziati mediante n. 01 raccolta porta a porta settimanale;

Raccolta della frazione umida dei rifiuti mediante conferimento della stessa, da parte degli utenti, nei 75 bidoni zonali da 240 lt dotati di chiave (forniti da A.V.A. Srl) che vengono svuotati con periodicità di una volta alla settimana dal 01.10 al 31.05 e due volte la settimana dal 01.06 al 30.09,

Sono previsti quattro lavaggi annuali dei contenitori.

Raccolta dei pannolini sono posizionati 15 bidoni zonali da 240 lt dotati di chiave con svuotamento settimanale.

Raccolta carta, multimateriale e vetro che avviene attraverso le isole ecologiche esistenti nonché con mini isole costituite da cassonetti da lt. 1100 per la carta e multi materiale e da lt. 240 per il vetro, (forniti da A.V.A. Srl) per servire le zone di difficile accesso ai normali mezzi utilizzati dall'A.V.A. Srl. Lo svuotamento dei contenitori avviene con periodicità settimanale.

Raccolta pile, farmaci, aghi e siringhe mediante due contenitori per la raccolta dei farmaci e siringhe e n. 4 contenitori per le pile, con frequenza di svuotamento mensile.

Spese per la gestione dell'ecostazione in località Colombara, per la raccolta differenziata dei rifiuti che viene condotta per conto dei Comuni di Cogollo del Cengio e di Caltrano da AVA Srl con due aperture settimanali così suddivise:

- Mercoledì dalle 14.00 alle 17.00 (periodo ora solare)
dalle 15.00 alle 18.00 (periodo ora legale)
- Sabato dalle 9.00 alle 16.00 (periodo ora solare)
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00 (periodo ora legale)

Spese per lo smaltimento dei rifiuti, presso l'impianto consortile di Schio in gestione ad A.V.A. Srl in qualità di Azienda partecipata dai 31 Comuni appartenenti al Bacino V12 per la raccolta dei rifiuti.

Le spese per i servizi di spazzamento strade ed aree pubbliche e per la raccolta dei rifiuti rinvenuti nelle aree pubbliche effettuate in alcune occasioni (su chiamata) da Ava srl e normalmente da personale comunale con propria attrezzatura.

Le spese relative alla gestione amministrativa del servizio ecologia/ambiente per quanto attiene alle funzioni svolte dall'Ufficio tecnico comunale, del controllo sul territorio effettuato dal servizio di polizia municipale **e quelle per l'accertamento e la riscossione della tassa** che viene effettuata dall'ufficio tributi con la collaborazione dell'ufficio protocollo e amministrazione.

Va precisato che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati assimilati; solo tali tipologie di rifiuto rientrano nel diritto/obbligo del Comune di

provvedere alla raccolta e allo smaltimento. I rifiuti speciali devono essere smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e pertanto i relativi costi non rientrano nel Piano Finanziario ma sostenuti autonomamente dalle imprese.

Le risorse finanziarie dirette necessarie sono iscritte a bilancio con imputazione alla missione 9 programma 3.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2019

ASPETTI ECONOMICI

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della TARI.

Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede il D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato), cui la legislazione rimanda.

Di seguito si procederà ad illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo.

Preliminarmente occorre però definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è naturalmente quella utilizzata nel D.P.R. 158/1999; per ognuna verrà inoltre fornito il criterio usato per calcolarne il totale.

Definizioni

Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG):

In tali costi sono compresi.

- a) Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche = CSL

Il Costo è stato rilevato da specifica voce contenuta all'interno del contratto per la raccolta dei rifiuti, oltre alla quota di costo del personale comunale addetto al servizio e ai costi di gestione diretta delle attrezzature.

- b) Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT

E' dato dal valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, decurtato del valore di cui alla voce CSL e decurtato delle quote di costo relative ai costi generali e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati rispettivamente alle voci CGG e CK

- c) Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS

Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati

- d) Altri Costi = AC

Costo del servizio di gestione delle eco stazioni e dei servizi a richiesta

- e) Costi di Raccolta Differenziata per materiale = CRD, comprensivo della quota di costo personale comunale addetto al servizio

- f) Costi di Trattamento e Riciclo = CTR

In questa voce rientrano i costi dell'effettuazione del servizio della raccolta differenziata sul territorio.

A dedurre da tali costi, vanno considerati:

- g) Ricavi provenienti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata;

- h) Rimborso costo del servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche. Si tratta della somma forfettaria che il Ministero rimborsa ogni anno ai Comuni come compensazione per il fatto che le scuole statali sono esenti dal tributo.

Costi Comuni (CC)

In tali costi sono compresi:

- a) Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso = CARC.

Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, sia spontanea (compenso alla banca per l'invio dei moduli di pagamento e le fasi di incasso e rendicontazione) che coattiva (compensi al concessionario).

b) Costi Generali di Gestione = CGG

Quota parte del costo di struttura generale dedicata al controllo dei servizi da parte del gestore e dell'ufficio tecnico comunale – settore ecologia.

c) Costi Comuni Diversi = CCD

Quota parte del costo generale aziendale del gestore.

Costi d'Uso del Capitale (CK)

Valore annuo degli ammortamenti relativi agli impianti.

I costi di gestione dei rifiuti non sono considerati servizi di natura commerciale e quindi l'IVA non può essere recuperata rimanendo un costo per il Comune. La nuova TARI ha natura tributaria, e pertanto non prevede, analogamente a quanto accadeva per la TARSU, l'applicazione dell'IVA. Si precisa inoltre che il valore del costo del personale e degli ammortamenti è stato stimato seguendo i criteri contenuti nel D.P.R. n. 158/1999.

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti il servizio di gestione dei rifiuti urbani e quindi garantire la copertura al 100% tra costi e ricavi da TARI.

Il costo complessivo che nel 2019 dovrà essere coperto dal nuovo tributo è di Euro 293.672,55. Conformemente ai criteri di cui al D.P.R. 158/1999, la parte fissa, a copertura dei costi fissi delle gestione, viene stabilita in Euro 175.897,26, mentre la parte variabile in Euro 117.775,29.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 9.453,74
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 16.351,80
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 14.435,60
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 1.593,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 59.859,80
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 25.962,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 45.475,82	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 85.201,80	

	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€	4.846,20		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		€	27.861,00		
	Acc Accantonamento		€	0,00		
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€	0,00		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€	0,00	Voce libera 2	€	0,00
	Voce libera 3	€	0,00			
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5	€	0,00
	Voce libera 6	€	0,00			
l_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento						1,20 %
X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n						0,20 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	293.672,55	TF - Totale costi fissi			
			$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$		€	175.897,26
			TV - Totale costi variabili			
			$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$		€	117.775,29

RIPARTIZIONE DEI COSTI TRA PARTE FISSA E PARTE VARIABILE - SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente riparte tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti.

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 234.938,04	% costi fissi utenze domestiche	80,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 80,00\%$	€ 140.717,81
		% costi variabili utenze domestiche	80,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 80,00\%$	€ 94.220,23
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 58.734,51	% costi fissi utenze non domestiche	20,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 20,00\%$	€ 35.179,45
		% costi variabili utenze non domestiche	20,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 20,00\%$	€ 23.555,06